

Quindi la riforma che io avevo vagheggiato, e che, quando ebbi l'onore di collaborare con l'onorevole Zanardelli al Ministero di grazia e giustizia, si era concretata, provvedeva anzitutto a far cessare una così grave disparità di trattamento. Poichè non è esatto dire, come sosteneva l'onorevole Guerci, che tutta questa classe di funzionari si trovi nelle penose condizioni e nelle strettezze, delle quali egli ha soprattutto discusso, ma solo una parte di essi versa in tali condizioni, mentre l'altra parte ha larghi e cospicui profitti. E quindi i concetti di giustizia e di umanità a cui faceva appello l'onorevole Guerci imporrebbero una riforma con criterii diversi di quelli da lui enunciati e svolti.

Ma poichè lo studio di una radicale riforma condurrebbe a ulteriori indugi e dovrebbe soprattutto collegarsi con quella dell'ordinamento giudiziario, che distribuendo meglio le circoscrizioni e gli uffici renderebbe possibile un minor personale anche negli uscieri, dando così modo di meglio retribuirli, riconosco anch'io che senza abbandonare il pensiero di dare a questo servizio un migliore assetto, convenga per ora accontentarsi di ottenere, almeno in parte, il miglioramento desiderato. È perciò che io ho accettato il progetto del mio predecessore, e questo progetto io raccomando ai voti ed all'approvazione della Camera.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Pozzi Domenico, relatore.** Onorevoli colleghi, dopo le parole dell'onorevole ministro, a nome della Commissione non ho che pochissime osservazioni a fare. E anzitutto prego il collega Guerci (tanto più, dopo che la Camera ha approvato l'ordine del giorno della Commissione), di voler desistere dal suo proposito di condizionare la approvazione del disegno alla presentazione della legge sulla Cassa di previdenza.

Non mai come in questo caso è vera la massima, che il meglio è nemico del bene. Imperocchè non pochi provvedimenti si contengono in questo disegno di legge, che giovano generalmente alla classe degli uscieri.

Basterebbe, onorevoli colleghi, ricordare che oggi l'usciera, il quale non ricava dai suoi proventi la somma minima di 800 lire, non ha il diritto di avere dallo Stato un supplemento: la concessione di questo supplemento è rimessa alla facoltà del mi-

nistro. Invece il disegno di legge non solo riconosce nell'usciera il diritto a questo supplemento, ma ne eleva la misura portandolo da 800 a 1,000, da 1,000 a 1,200, da 1,200 a 1,500.

Io credo che basti questa osservazione, onorevoli colleghi, per indurvi ad approvare il modesto disegno presentato dall'onorevole Gianturco, accettato dall'onorevole Cocco-Ortu, e che la Commissione ha accolto nelle sue linee generali.

Seguendo l'esempio dell'onorevole ministro, tralascierò per ora di rispondere alle questioni di dettaglio, che possono formare materia di discussione dei singoli articoli.

E per non far perdere altro tempo ai colleghi, mi associo a quanto l'onorevole ministro ha detto, e raccomando ai colleghi di passare senz'altro alla discussione degli articoli.

**Presidente.** Allora passeremo alla discussione degli articoli.

#### Art. 1.

Gli uscieri delle Preture, dei Tribunali e delle Corti assumeranno da ora innanzi il nome di ufficiali giudiziari.

L'onorevole Pescetti propone di sostituire alle parole « ufficiali giudiziari » la parola: « cursori ».

L'onorevole Pivano vuole che si dica: uscieri giudiziari.

La Commissione accetta questi emendamenti?

**Pozzi Domenico, relatore.** La Commissione non accetta nè l'una nè l'altra proposta, perchè crede che l'espressione: *ufficiali giudiziari* sia la più propria e la più conforme alle disposizioni vigenti, e all'articolo sei dell'ordinamento giudiziario, il quale dice che gli uscieri sono ufficiali addetti all'ordine giudiziario.

**Presidente.** L'onorevole Pescetti insiste? **Pescetti.** Insisto.

**Presidente.** Dunque l'onorevole Pescetti propone che si sostituisca la parola « cursori » a quelle « uscieri giudiziari. »

Metto a partito questo emendamento.

(Non è approvato).

L'onorevole Pivano insiste?

**Pivano.** Io credeva che fosse più specifica la denominazione di uscieri giudiziari; ma poichè la Commissione non accetta non insisto.

**Presidente.** Va bene, l'emendamento è ritirato.